

N. 81

Dicembre 2016



Pronto consumatore

Bollettino d'informazione del Centro Tutela Consumatori Utenti



EDIZIONE EUROPEA

Centro Europeo Consumatori Italia - ufficio di Bolzano

E-COMMERCE

Shopping online: brutte sorprese sotto l'albero da evitare

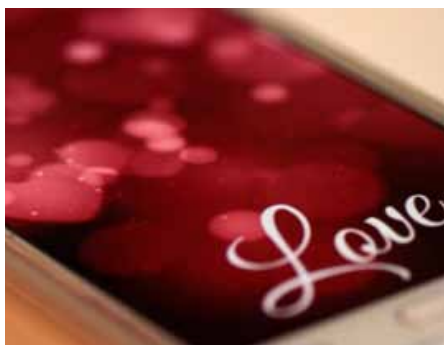


In internet la scelta è molto vasta e l'offerta neanche così cara, tuttavia non dimenticate che la consegna potrebbe non avvenire nel giorno in cui Vi è stata promessa.

Per questo motivo è importante ordinare la merce per tempo! Per evitare di stare a mani vuote davanti all'albero di Natale. E a proposito di ordine fatto per tempo, è opportuno ricordare che anche nel periodo natalizio il diritto di recesso deve essere effettuato entro 14 giorni dal ricevimento della merce. Attenzione: Il diritto di recesso non è previsto per tutti gli acquisti! Altri consiglio per un acquisto natalizio online a basso rischio trovate qui:

www.euroconsumatori.org/wdb.php?lang=it&modul=new&action=v&b=0&folder_id=0&oid=247.

AGENZIE MATRIMONIALI Incontri al buio... online



Un consumatore veniva attirato dalle belle parole di B5231: "Dolce, dolce è il saluto dei tuoi occhi ed immagino già che dolce sarà la voce nel tuo saluto.. vorrei conoscerti meglio". B5231 postava una foto

sul proprio profilo ed una descrizione di sé: donna, medico, capelli castani, occhi azzurri, spontanea, passionale. Purtroppo il consumatore non conoscerà mai di persona B5231, perchè dietro questo profilo si nascondeva un cd. scrittore IKM, dove l'acronimo IKM sta per Internet-kontaktmarkt, ossia mercato internet dei contatti. Questi scrittori hanno l'obiettivo di intrattenere i consumatori nelle chatrooms a pagamento, in modo da invogliare gli stessi a spendere ancora di più per intrattenersi con il profilo "ideale". Per sapere di più consultate il nostro sito:

www.euroconsumatori.org/wdb.php?lang=it&modul=new&action=v&b=0&folder_id=0&oid=246.

E-COMMERCE

Sentenza contro Airbnb



Il Tribunale di San Francisco, la città natale di Airbnb, ha emesso contro tale piattaforma una sentenza che ha il potenziale di mettere a soqquadro il mercato online: Airbnb deve controllare se gli appartamenti in San Francisco, che vengono offerti sul portale, siano stati registrati dal locatore presso le Autorità locali. Questa sentenza è in forte contrasto con il ruolo che Airbnb si attribuisce. La piattaforma vuole operare, infatti, in qualità d'intermediario e farsi remunerare per questo, senza tuttavia assumersi alcuna responsabilità sui contenuti inseriti dall'utente.

La sentenza è talmente significativa, da poter essere estesa in modo simile anche a giganti dell'E-commerce come Amazon ed Ebay. Anche queste piattaforme dovrebbero responsabili per i contenuti postati dall'utente – per esempio quando un utente vende merce contraffatta – e dovrebbero assicurare che gli utenti rispettino le norme vigenti. È molto probabile che Airbnb appellerà la sentenza. Anche in Italia si discute su un inasprimento delle norme, soprattutto con riguardo alla tassazione die

profitti. Attualmente, infatti, si sta ponderando una proposta di legge sulla sharing-economy.



CASO DEL MESE

La scorsa estate un consumatore dall'Islanda s'incamminò dal freddo nord verso il caldo del sud della Sardegna. Per tre settimane girò lungo tutta l'isola e il paesaggio del Mediterraneo lo rinfancò.

Tuttavia proprio la sua voglia di viaggiare lo fece incappare in un contrattempo, perché la prima spiacevole sorpresa fu ad una stazione di servizio quando il serbatoio della vettura noleggiata non aveva una capienza sufficiente per un rifornimento da Euro 50,00. Il consumatore dovette bloccare anticipatamente la procedura di rifornimento, sebbene avesse inserito nella colonnina della pompa self-service una banconota da Euro 50,00. Di conseguenza egli pretese il rimborso della differenza di Euro 25,00. Il titolare della stazione di servizio emise un buono benzina, che – a suo dire – avrebbe potuto riscuotere in Sardegna presso ogni stazione di servizio della stessa compagnia petrolifera. Purtroppo non fu così. Altre quattro stazioni di servizio rifiutarono di accettare il buono benzina. Rientrato in patria, inviò un reclamo alla compagnia petrolifera con sede a Roma, la quale si rese disponibile ad estendere la validità del buono per altri sei mesi!

Tuttavia il Sig. S. non aveva intenzione di ritornare così presto in Sardegna. Solamente dopo l'intervento del Centro Europeo Consumatori di Bolzano venne raicreditato al consumatore la somma rimanente a lui spettante.

Per questioni di consumo transfrontaliere:
Centro Europeo Consumatori Italia
ufficio di Bolzano - Via Brennero 3
Tel. +39 0471 980939, Fax +39 0471 980239,
info@euroconsumatori.org,
www.euroconsumatori.org

Bollettino d'informazione del Centro Tutela Consumatori Utenti, via Dodiciville 2, 39100 Bolzano, Tel. 0471 975597, Fax 0471 979914. Riproduzione salvo citazione della fonte. Iscr. Tribunale Bolzano al n. 7/95 del 27.02.1995; Direttore responsabile W. Andreas. Duplicato in proprio.